



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE
DI
SPECIALIZZAZIONE NON MEDICHE PRESSO L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA, PER L'ANNO ACCADEMICO
2020/2021**

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle scuole dirette ai fini speciali, delle Scuole di Specializzazione e dei corsi di perfezionamento";
- Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto il D. M. del 29 marzo 2006 "Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione";
- Visto il Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2015 n. 68, concernente il "Riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria", che all'art. 3, comma 3 prevede che le Scuole di Specializzazione operino nell'ambito di una rete formativa, dotata di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica;
- Vista la Nota Ministeriale del 10 agosto 2016 n. 19663 con la quale è stata autorizzata l'attivazione delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia istituite in conformità agli ordinamenti didattici previsti dal D.I. 4 febbraio 2015 n. 68;
- Visto il Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016, n. 716, recante il "Riordino delle Scuole di Specializzazione ad accesso





- riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia”;
- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 16 marzo 2012 prot. n. 4514 e successive modifiche e integrazioni;
 - Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 8 aprile 2010 n. 15863, e successive modifiche e integrazioni;
 - Accertato che con Decreto del CUN, protocollo n. 33183 del 26 novembre 2020, è stato formulato parere positivo all'istituzione delle Scuole di Specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica e Genetica Medica e i rispettivi ordinamenti;
 - Richiamato il Decreto Rettorale Repertorio n. 922/2020, prot. n. 122584 del 21 dicembre 2020, di istituzione, attivazione delle Scuole di Specializzazione ad accesso riservato a non medici

DECRETA

di attivare per l'anno accademico 2020/2021 le Scuole di Specializzazione di area sanitaria in Patologia clinica e Biochimica clinica e Genetica Medica cui possono accedere soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, a cui si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami e ne bandisce il relativo concorso di ammissione.

Il bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo *online* e altresì sulla pagina del portale di Ateneo: <https://www.uninsubria.it>.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE
ALLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE
NON MEDICHE, A. A.
2020/2021**

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE
DI SPECIALIZZAZIONE NON MEDICHE PRESSO
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA, A. A.
2020/2021**

È indetto per l'anno accademico 2020/2021 il concorso di ammissione, per titoli ed esami, cui possono accedere soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria attivate ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016, n. 716/2016.

Le Scuole di Specializzazione sopra riportate, riordinate ai sensi del D.I del 16.09.2016, n. 716 non godranno di alcuna remunerazione (ai sensi della Legge 26.05.2016 n.89 di conversione del D.L. 29.03.2016 n. 42, art. 2 bis).

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo online; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti anche ai fini della convocazione alle prove d'esame, ove previste. Eventuali



modifiche, aggiornamenti e integrazioni al bando e ai relativi allegati saranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sull'Albo online di Ateneo. L'avviso del presente bando e le ulteriori informazioni e gli ulteriori atti sono inoltre pubblicati anche sulla pagina del portale di Ateneo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/scuole-di-specializzazione>

1. POSTI DISPONIBILI

PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA	GENETICA MEDICA
In base alle strutture e attrezzature disponibili la Scuola di Specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica è in grado di accogliere un numero massimo di iscritti, per ciascun anno di corso, pari a quattro (4) posti. La durata della Scuola di Specializzazione è di 4 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 240 CFU.	In base alle strutture e attrezzature disponibili la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica è in grado di accogliere un numero massimo di iscritti, per ciascun anno di corso, pari a quattro (4) posti. La durata della Scuola di Specializzazione è di 4 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 240 CFU.

2. OBIETTIVI FORMATIVI

PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA	GENETICA MEDICA
Lo specializzando in Patologia clinica e Biochimica clinica, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere	Lo specializzando in Genetica Medica dovrà aver acquisito conoscenze dottrinali nell'ambito delle discipline generali che



le basi scientifiche della tipologia della scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche e un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

contribuiscono alla formazione specialistica. In particolare, nel campo della genetica umana e medica e dei relativi aspetti diagnostico-clinici con specifiche competenze: nello studio del genoma umano a livello individuale e di popolazione; nello studio della variabilità dei fenotipi complessi; nella consulenza genetica e i test genetici pertinenti; e nelle nuove tecnologie in grado di comprendere le alterazioni molecolari responsabili di malattie genetiche ereditarie o acquisite con componente genetica.

3. FREQUENZA ED ESAMI

La frequenza alla Scuola è obbligatoria e comprende lezioni, seminari, conferenze, esercitazioni e attività pratiche.

Alla fine di ogni anno, lo specializzando dovrà superare un esame di profitto inerente alle attività di formazione svolte durante l'anno.

Lo specializzando che avrà superato l'esame di profitto del IV° e ultimo anno sarà ammesso alla prova finale che consisterà nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio terrà conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.



4. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA	GENETICA MEDICA
<p>Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM6), Biotecnologie agrarie e per alimenti (Classe LM7) Biotecnologie industriali (Classe LM8); Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (Classe LM9), in possesso di abilitazione all'esercizio della professione Biologo Sez. A; in Chimica (Classe LM54), in possesso di abilitazione all'esercizio della professione Chimico sez. A; in Farmacia e Farmacia industriale (Classe LM13), in possesso di abilitazione all'esercizio della professione Chimico sez. A oppure Farmacista, nonché i corrispondenti laureati specialisti e i laureati quadriennali del vecchio ordinamento nelle lauree corrispondenti.</p> <p>Al momento dell'immatricolazione, il candidato dovrà essere in possesso del Diploma di abilitazione all'esercizio della professione.</p>	<p>Laurea Magistrale in Biologia (Classe LM6), Biotecnologie agrarie e per alimenti (Classe LM7), Biotecnologie industriali (Classe LM8), Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (Classe LM9), in possesso di abilitazione all'esercizio della professione Biologo Sez. A, nonché i corrispondenti laureati specialisti e i laureati quadriennali del vecchio ordinamento nelle lauree corrispondenti.</p> <p>Al momento dell'immatricolazione, il candidato dovrà essere in possesso del Diploma di abilitazione all'esercizio della professione.</p>



I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ai titoli di studio italiani idonei per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione dovranno, solo ai fini e per gli effetti dell'ammissione alla Scuola di Specializzazione, dichiarare di aver presentato espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- titolo di studio e certificato dal quale si desuma il piano di studio adottato tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;
- dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) del paese ove si è conseguito il titolo.

Se il titolo è stato conseguito presso università europee è possibile, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, presentare il Diploma Supplement, legalizzato dalle autorità competenti.

L'Università si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco" in ogni caso. I candidati che non possano consegnare la documentazione richiesta prima del concorso, saranno ammessi con riserva. In ogni caso la documentazione prescritta dovrà essere consegnata prima dell'immatricolazione alla Scuola.

Per quanto concerne gli studenti stranieri si fa riferimento al D.Lgs n. 268/98, alla Legge n. 271/2004 e alle norme vigenti.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

5. PROVE D'ESAME E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alle Scuole di Specializzazione avviene per titoli ed esami.



La prova di ammissione consisterà in un colloquio che avrà una durata di almeno 20 minuti per ciascun candidato.

La prova verterà su argomenti di:

PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA	GENETICA MEDICA
Biochimica, Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, Patologia generale, Patologia clinica, Scienze e tecniche di medicina di laboratorio	Genetica formale generale, Genetica e genomica umana, Citogenetica umana, Genetica molecolare, Genetica clinica

Il punteggio minimo da conseguirsi per il superamento della prova viene fissato

dalla Commissione d'esame nella riunione preliminare.

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione esaminatrice è pari a punti

100 e risulta così suddiviso:

- punti 70 per le prove d'esame;
- punti 30 per i titoli.

Sono titoli valutabili:

- la tesi nella disciplina attinente alla specializzazione;
- il voto di laurea;
- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione;
- le pubblicazioni nelle predette materie.

La ripartizione del punteggio tra i titoli è così effettuata ai sensi dell'art. 1 Decreto Ministeriale 16/09/1982:

- fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti e 5 per pieni voti assoluti con lode;
- fino a massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino a un massimo di 7 esami, a discrezione motivata dalla Commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30); 0,50 per



- esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode;
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata in ogni caso, una sola volta);
 - fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione.

Le prove d'esame si terranno secondo il calendario che verrà pubblicato sul sito d'Ateneo <http://www.uninsubria.it>. I candidati sono tenuti a verificare eventuali modifiche delle date, luoghi o orari sul sito internet. La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi comunicazione personale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di ammissione, pena esclusione, muniti di un valido documento di riconoscimento.

6. DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alle Scuole di Specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica e Genetica Medica dovrà essere presentata dal 15 gennaio 2021 ore 9.00 entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 01 febbraio 2021, secondo le seguenti modalità:

1. Iscrizione al concorso

I candidati dovranno inoltrare la domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente per via telematica, collegandosi al sito web dell'Università degli Studi dell'Insubria (<https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>) da un qualsiasi personal computer entro e non oltre le ore 16.00 del 01 febbraio 2021.

Oltre la scadenza sopraindicata il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda e iscriversi alla prova di ammissione. Per accedere al sistema di iscrizione telematica (test di ammissione) occorre collegarsi alla pagina <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>.



Chi è già in possesso di userID e password può accedere ai servizi web effettuando il "login", scegliendo "test di ammissione" e seguendo le istruzioni.

Chi non è in possesso delle credenziali per l'accesso deve effettuare la registrazione tramite la voce "Registrazione", procedere al "login", scegliere "test di ammissione" e seguire le istruzioni.

I candidati, seguendo le istruzioni della procedura informatica, dovranno indicare: dati anagrafici, residenza, domicilio e recapito telefonico, documento di riconoscimento, indirizzo di posta elettronica, dati di laurea.

Si ricorda che l'inserimento di dati non veritieri o inseriti erroneamente (e non corretti entro i termini indicati) comporterà l'esclusione dalla prova e/o dalla graduatoria finale. Al termine della procedura, è necessario stampare, mediante l'apposito tasto, la ricevuta di presentazione della domanda di iscrizione alla prova di ammissione, che sarà comprensiva dell'avviso di pagamento di € 20,00 quale contributo spese, pagabile presso gli sportelli di tutti gli istituti bancari e da effettuare entro e non oltre il 01 febbraio 2021.

La ricevuta di presentazione della domanda di iscrizione dovrà essere presentata il giorno della prova, unitamente alla ricevuta del versamento di € 20,00 e al documento d'identità in corso di validità inserito nella procedura d'iscrizione.

In caso di difficoltà nell'iscrizione on line al concorso di ammissione, contattare l'Ufficio Post Lauream utilizzando l'indirizzo di posta seguente: post.lauream@uninsubria.it

Il mancato perfezionamento della domanda, secondo la modalità di cui sopra, determina l'inammissibilità alla prova concorsuale. Il solo inserimento della domanda di ammissione per via telematica o il solo pagamento della tassa di ammissione non verranno considerati validi ai fini dell'ammissione al concorso.

I termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso sono perentori.

Le domande incomplete saranno respinte. Non verranno accettate domande pervenute oltre i termini stabiliti. L'importo di € 20,00 non sarà restituito in nessun caso, anche se erroneamente versato.



Presentando domanda di iscrizione alla prova, il candidato manifesta la propria accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando di concorso.

2. Presentazione dei titoli

Al momento dell'iscrizione al concorso, i titoli posseduti e i documenti richiesti devono essere caricati online, in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 5 MB ciascuno. La denominazione di ogni file deve riportare il cognome del candidato e la tipologia del titolo (es. rossi_curriculum vitae).

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice: autocertificazione di laurea con elenco e votazione degli esami sostenuti, tesi di laurea su argomenti attinenti alla Scuola, pubblicazioni scientifiche e tutte le certificazioni richieste ai fini della valutazione dei titoli, elenco numerato dei titoli.

La mancata presentazione dei titoli, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.

I candidati stranieri o italiani in possesso di titolo di studio straniero, oltre ai titoli indicati in calce al presente bando, dovranno allegare tramite upload:

1. Titolo di studio tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) del paese ove si è conseguito il titolo;
2. Dichiarazione di Valore in loco da richiedere alla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) del paese ove si è conseguito il titolo;
3. Eventuale Diploma Supplement.

Fino alla scadenza delle ammissioni prevista nel bando, ciascun candidato può:

- aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati (titoli e documento di identità) attraverso il pulsante "inserisci/modifica titoli valutabili";
- aggiungere, eliminare o modificare il nome e l'indirizzo e-mail del/i referente/i individuato/i, qualora le lettere di referenze siano contemplate tra i titoli valutati per la partecipazione al concorso prescelto (Allegato 1), nonché sollecitare all'invio della lettera i referenti già inseriti.



Le modifiche saranno salvate in via definitiva dal sistema solo portando nuovamente a conclusione la domanda.

Non è richiesta la presenza dei candidati in sede di valutazione dei titoli.

7. ELENCO AMMESSI

Alla scadenza del termine di iscrizione e dopo gli opportuni controlli, verrà pubblicato all'indirizzo <http://www.uninsubria.it> l'elenco dei candidati che, avendo presentato domanda di iscrizione al concorso e pagato la tassa concorsuale entro il termine previsto, sono ammessi a sostenere la prova.

8. PORTATORI DI HANDICAP

Al fine di poter predisporre gli ausili necessari, nonché determinare gli eventuali tempi aggiuntivi necessari all'espletamento della prova in relazione allo specifico handicap (ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, integrata e modificata dalla L. 17/1999), i candidati diversamente abili devono far pervenire alla segreteria dell'ufficio Post Lauream, idoneo certificato della competente ASL, entro i termini di presentazione delle domande.

Si segnala che presso l'Ateneo è presente il Servizio studenti disabili. In tutte le sedi si riceve su appuntamento. Informazioni sul sito www.uninsubria.it/web/serv-disabili

9. ESITO DELLE PROVE DI SELEZIONE

L'elenco degli ammessi alla Scuole di Specializzazione verrà reso noto mediante pubblicazione ufficiale delle graduatorie sul sito internet <http://www.uninsubria.it>.

La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione personale.

Contro il provvedimento finale può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria pena l'inoppugnabilità del predetto provvedimento.



Gli ammessi al corso dovranno perfezionare la domanda di immatricolazione al primo anno, secondo le modalità ed entro il termine perentorio indicato contestualmente alla pubblicazione della graduatoria.

I candidati che, in base alla graduatoria finale, siano risultati tra gli ammessi al corso, decadono qualora non esprimano la loro accettazione per iscritto, entro la data indicata in calce alla graduatoria. In tal caso subentra il candidato che, in base alla graduatoria, risulta essere il primo degli idonei.

10. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione è nominata con Decreto Rettorale ed è composta da tre docenti afferenti al SSD attinente la tipologia della Scuola.

11. IMMATRICOLAZIONE

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero di posti messi a concorso.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, che non dovessero iscriversi entro il termine fissato, saranno considerati rinunciati.

Si rimanda alle modalità di immatricolazione riportate in calce alla graduatoria che sarà pubblicata al seguente link:

www.uninsubria.it/la-didattica/scuole-di-specializzazione/immatricolazione

12. INCOMPATIBILITÀ

L'iscrizione alla Scuola di Specializzazione è incompatibile con l'iscrizione in Italia e all'estero a corsi di dottorato, a corsi di laurea, di laurea specialistica/magistrale, di laurea vecchio ordinamento, a master universitari di 1° e 2° livello e Scuole di Specializzazione di area medica e non medica.



Non è consentita l'iscrizione contemporanea a più di un corso di studio nello stesso anno accademico (art. 2, comma secondo, del Regolamento d'Ateneo per gli studenti).

13. CONTRIBUTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica e in Genetica Medica sono tenuti al versamento di un contributo annuale pari a € 1.600,00 (comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio di € 140,00, imposta di bollo di € 16,00 e dell'assicurazione infortuni), suddiviso in una prima rata pari a € 800,00 e una seconda rata pari a € 800,00 secondo quanto stabilito dal "Regolamento in materia di contribuzione studentesca anno accademico 2020/2021" disponibile sul sito internet www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 l'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/scuole-di-specializzazione>

15. INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

**BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE
ALLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE
NON MEDICHE, A. A.
2020/2021**

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

16. NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non disposto specificamente dal presente bando, l'Università degli Studi dell'Insubria si attiene alla normativa vigente in materia.

Per informazioni attinenti alle procedure concorsuali: post.lauream@uninsubria.it

Per informazioni didattico-organizzative: post.lauream@uninsubria.it

Ufficio Post Lauream, Padiglione Antonini, Via Ottorino Rossi, 9 — 21100 Varese.

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <http://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it Varese, *data della firma digitale*

RETTORE
Prof. Angelo
Tagliabue
*Firmato
digitalmente*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

**BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE
ALLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE
NON MEDICHE, A. A.
2020/2021**

Responsabile del procedimento Amministrativo (L. 241/1990): dott.ssa Isabella Bechini tel. +39 0332 397010 - isabella.bechini@uninsubria.it



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI DI CANDIDATI A PROCEDURE DI SELEZIONE
PER INCARICHI DIDATTICI**

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Giuseppe Vaciago. I dati di contatto del DPO sono: mail: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso. da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:



a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione



richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013)

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

**BANDO DI CONCORSO
PER L'AMMISSIONE
ALLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE
NON MEDICHE, A. A.
2020/2021**

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

OBBLIGATORIETÀ O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.